

TESTATA	TITOLO	Data	Pag.
Odontoiatria33	La fiducia nel rapporto col medico,	16/12/2024	On Line

La fiducia nel rapporto col medico,

Relazione medico-paziente: uno studio neuroscientifico sperimentale sulla “Buona Relazione” misura gli effetti a livello cerebrale della continuità di rapporto con lo stesso interlocutore

La fiducia nel rapporto con il medico, l'essere certi che ci sarà e ci sosterrà in un percorso terapeutico, ci pone in una condizione di sicurezza e benessere emotivo, aumentando la fiducia nel futuro. Al contrario, una relazione discontinua, genera confusione, malessere, delusione e porta il soggetto all'inazione, alla paralisi. Non solo. Quando il rapporto è solido, si crea una relazione vera, empatica, reciproca, che rende la relazione con il medico un concreto elemento di cura, tanto quanto gli atti medici, come la diagnosi, le terapie ecc.

Questi assunti psicologici, validi per ogni rapporto di comunicazione, ma tanto più veri nella relazione medico - paziente, hanno una precisa sostanza neuroscientifico. Cosa succede nel cervello del paziente quando la continuità di rapporto è garantita o, al contrario, viene meno?

È questo l'oggetto dello studio sperimentale F.I.O.R.E. 3 (Functional Imaging of Reinforcement Effects), svolto dalla **Fondazione Giancarlo Quarta Onlus**, da oltre 20 anni impegnata nell'indagine del rapporto medico paziente dal punto di vista psicologico, clinico e sociale, con lo scopo di alleviare la sofferenza dei malati. Le attività neuroscientifiche di FGQ sono realizzate in collaborazione con l'Università di Padova e con l'Università di Parma.

Lo studio, i cui risultati sono stati presentati e discussi a Milano durante un convegno, è la terza parte di un complesso **lavoro di indagine neuroscientifico**.....

Articolo completo al link:

<https://www.odontoiatria33.it/approfondimenti/25556/la-fiducia-nel-rapporto-col-medico.html>